



*Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore del vero amore,
a voi, fiduciosi, ci affidiamo.*

*Santa Famiglia di Nazaret,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione
e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole di Vangelo
e piccole Chiese domestiche.*

*Santa Famiglia di Nazaret,
mai più ci siano nelle famiglie
episodi di violenza,
di chiusura e di divisione;
che chiunque sia stato
ferito o scandalizzato
venga prontamente confortato e guarito.*

*Santa Famiglia di Nazaret,
fa' che tutti ci rendiamo consapevoli
del carattere sacro
e inviolabile della famiglia,
della sua bellezza nel progetto di Dio.*

*Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltateci e accogliete
la nostra supplica.
Amen.*

Papa Francesco, Amoris Laetitia.

Movimento e stupore

Il Vangelo oggi pone alla nostra attenzione l'esempio di alcuni personaggi. Essi sono colti nel momento in cui fanno esperienza dell'incontro con il Signore nel luogo in cui Egli si fa presente e vicino all'uomo. Si tratta di Maria e Giuseppe, Simeone e Anna, che rappresentano modelli di accoglienza e di donazione della propria vita a Dio. Non erano uguali questi quattro, erano tutti diversi, ma tutti cercavano Dio e si lasciavano guidare dal Signore. L'evangelista Luca li descrive tutti e quattro in un duplice atteggiamento: atteggiamento di movimento e atteggiamento di stupore.

Il primo atteggiamento è il movimento. Maria e Giuseppe si incamminano verso Gerusalemme; da parte sua, Simeone, mosso dallo Spirito, si reca al tempio, mentre Anna serve Dio giorno e notte senza sosta. In questo modo i quattro protagonisti del brano evangelico ci mostrano che la vita cristiana richiede dinamismo e disponibilità a camminare, lasciandosi guidare dallo Spirito Santo. L'immobilismo non si addice alla testimonianza cristiana e alla missione della Chiesa. Il mondo ha bisogno di cristiani che si lasciano smuovere, che non si stancano di camminare per le strade della vita, per recare a tutti la consolante parola di Gesù.

Il secondo atteggiamento con cui San Luca presenta i quattro personaggi del racconto è lo stupore. Maria e Giuseppe «si stupivano delle cose che si dicevano di lui [di Gesù]». Lo stupore è una reazione esplicita anche del vecchio Simeone, che nel Bambino Gesù vede con i suoi occhi la salvezza operata da Dio in favore del suo popolo: quella salvezza che lui aspettava da anni. E la stessa cosa vale per Anna. Questa è una santa chiacchierona, una santa che andava da una all'altra donna facendo loro vedere Gesù. Queste figure di credenti sono avvolte dallo stupore, perché si sono lasciate catturare e coinvolgere dagli avvenimenti che accadevano sotto i loro occhi. La capacità di stupirsi delle cose che ci circondano favorisce l'esperienza religiosa e rende fecondo l'incontro con il Signore. Al contrario, l'incapacità di stupirci rende indifferenti e allarga le distanze tra il cammino di fede e la vita di ogni giorno.

La Vergine Maria ci aiuti a contemplare ogni giorno in Gesù il Dono di Dio per noi, e a lasciarci coinvolgere da Lui nel movimento del dono, con gioioso stupore, perché tutta la nostra vita diventi una lode a Dio nel servizio dei fratelli.

Da: Papa Francesco, Angelus, 2/2/2020

Vangelo della Domenica (Luca 2, 22-40)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, [Maria e Giuseppe] portarono il bambino [Gesù] a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore. (...) Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio. (...)

il Commento

Maria e Giuseppe portarono il Bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Il figlio è dato ai genitori, ma subito da loro è offerto ad un altro sogno, ad un'altra strada che si apre per lui. I figli non sono nostri, appartengono a Dio, al mondo, ad una loro vocazione, «essi abitano case future che nemmeno in sogno potrete visitare» (K. Gibran).
Salgono al tempio, ma ancora sulla soglia, altre braccia subito se lo contendono, quel bambino. E non sono braccia di sacerdoti o di leviti, ma quelle di due anziani, che non hanno ruolo nell'istituzione ma sono due innamorati di Dio. Occhi velati dalla vecchiaia, ma ancora accesi dal desiderio. È la vecchiaia del mondo che abbraccia l'eterna giovinezza di Dio. L'alternativa vera per i credenti non è tra progressisti o conservatori, ma tra innamorati e abituati (papa Francesco), tra accesi e accomodati. Gesù non appartiene al tempio, appartiene all'uomo, a chiunque ne sia assetato, è di quelli che sanno vedere oltre come Anna; è di quelli che non smettono di sognare, come Simeone, che sentono Dio come il loro futuro. Simeone prende in braccio Gesù e benedice Dio. Compie un gesto sacerdotale, una autentica liturgia, possibile a tutti, un arte straordinaria. Un anziano, diventato onda di speranza, una laica sotto l'ala dello Spirito benedicono: la benedizione non è un ufficio d'élites, ma esuberano di gioia che ciascuno può offrire a Dio (R. Virgili), che

sta nelle case fuori dal tempio. È Dio che si incarna nelle creature, nella vita che finisce e in quella che fiorisce. Anche Maria e Giuseppe sono benedetti, si comportano secondo le regole ma al tempo stesso accolgono l'imprevisto, rassicurati dal rito e stupiti dai due profeti. Poi Simeone dice tre parole immense su Gesù: egli è qui come caduta, risurrezione, come segno di contraddizione. Tre parole che danno respiro e movimento alla vita, con dentro il luminoso potere di far vedere che tutte le cose sono ormai abitate da un oltre. Gesù come caduta. Caduta dei nostri piccoli o grandi idoli, rovina del nostro mondo di maschere e bugie, della vita insufficiente e malata. Venuto a rovinare tutto ciò che rovina l'uomo, a portare spada e fuoco per tagliare e bruciare ciò che è contro l'umano. Egli è qui per la risurrezione: è la forza che ti fa rialzare quando credi che per te è finita, che ti fa ripartire anche se hai il vuoto dentro e il nero davanti agli occhi. Perché vivere è l'infinita pazienza di ricominciare. Cristo contraddizione che contraddice tutta la mia mediocrità, tutte le mie idee sbagliate su Dio. Ogni famiglia è grande ha il dovere di credere alla propria nobiltà e santità, che si gioca in una casa, ma che coinvolge il mondo.

(di Ermes Ronchi)

Collaborazione Pastorale
di Mogliano Veneto

APPUNTAMENTI interparrocchiali

DOM
31

Ore 20 Montebelluna, Palamazzalovo, il *Giavera Festival* propone **Capodanno a tutto mondo**: far festa nella diversità per per il mondo che desideriamo. Entrata **solo su prenotazione**: 3493000242; info@ritmiedanzedalmondo.it.



DOM
7

Ore 14.30 parco Arcobaleno **La Befana Vien al parco Arcobaleno!** Grande festa della Befana per bambini e adulti.

Ore 20.30 Treviso, Seminario Vescovile, **Nei conflitti. Come agire per la pace in un mondo sempre più conflittuale?** l incontro di **Bilanci di pace** 2024. Relatore Paolo Bergamaschi.

Colletta diocesana di Avvento e Natale: Un posto a tavola. Solidarietà con le missioni diocesane in Brasile, Ciad e Paraguay.

Fino a venerdì 26 gennaio chiesa S.Elena in Zerman, **Presepio artistico napoletano.** Visitabile da mercoledì a venerdì ore 10-12 e 15-17. Sabato e domenica su appuntamento: 3388691819.



La Collaborazione Pastorale di Mogliano propone un **viaggio in Armenia dal 9 al 16 aprile.** Quota di partecipazione euro 1580. Info e iscrizioni: segreteria parrocchiale in abbazia.



Parrocchie S. Maria Assunta e S. Marco
APPUNTAMENTI E INFORMAZIONI COMUNI

La **Caritas Moglianese** ci dà l'occasione di portare un po' di **fiesta** anche nelle case e sulle tavole delle famiglie in difficoltà del nostro territorio. Possiamo donare un **"buono spesa"** di qualsiasi valore, da acquistare nei supermercati e mettere nelle cassette Caritas in chiesa. **Grazie!**

Continua la **raccolta fondi** per le riparazioni del Piccolo Eremo di **fratel Moreno**: donate nelle cassette in chiesa o con bonifico a Caritas Moglianese, causale: per fratel Moreno, IBAN IT66Z030690960610000167308.

Le prossime settimane la **Segreteria** parrocchiale sarà **chiusa**.
Riaprirà lunedì 8 gennaio.



Con la chiusura della **SEGRETARIA** non verranno più raccolte intenzioni da riportare in Emmaus. Eventuali nuove intenzioni saranno solo citate durante le S.Messe.



Collaborazione di Mogliano Veneto

presso l'Abbazia
di Santa Maria Assunta.

ORARI DI APERTURA
- lunedì e giovedì 9-13
- martedì e venerdì 11-13
- mercoledì 11-13 e 16.30-18.30

Telefono: 041-5900375
Cellulare: 334-2590290

parrocchiemogliano@yahoo.com
www.parrocchiemogliano.it

CONFESSIONI

Chiesa di Santa Maria Assunta
dal lunedì al venerdì
dalle 9 alle 9.30

Don Samuele riceve
per colloqui e confessioni
sabato 10-11.30

ADORAZIONE EUCARISTICA

Chiesa di Santa Maria Assunta
tutti i giovedì dalle 9 alle 21

ROSARIO

Chiesa di Santa Maria Assunta
tutte le mattine ore 9

CARITAS

Presso l'Abbazia
di Santa Maria Assunta
Centro di ascolto
sabato ore 9.30-12

Raccolta viveri e detersivi
negli orari delle S.Messe
IN ABBAZIA il primo fine
settimana del mese;
A SAN MARCO il secondo
fine settimana del mese.

Info: tel. 337-1443641

Parrocchia S. Maria Assunta
APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

VEN
5

Oggi oltre alla consueta S.Messa delle 8,30 sarà celebrata anche la **S.Messa prefestiva alle ore 19.**

Sabato 6 e domenica 7 si raccolgono le quote mensili e le nuove adesioni per l'**affido a distanza**. Chi vuole può versare il suo contributo anche in segreteria parrocchiale o con **bonifico**.



Parrocchia San Marco
APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

SAB
6

Oggi saranno celebrate **due S.Messe**:
alle **ore 10** e alle **ore 18.**

INTENZIONI della settimana

SANTA MARIA ASSUNTA

Domenica 31 S.Messe ore 9 **Gino, Maria, Giacomo e Narciso**; ore 11 **Luigino Conte; Gianfranco, Teresa e Maria; Anna**; ore 19 **Giulio Zoja.**

Lunedì 1 S.Messe ore 9 **per il popolo**; ore 11 **Emilio Righetto e Rosanna Vettore; Giuseppe Zanon e Luisa Serena**; ore 19 **per il popolo.**

Martedì 2 S.Messa ore 8,30 **Italia Bellato Vian; Luisa Serena Zanon.**

Mercoledì 3 S.Messa ore 8,30 **per il popolo.**

Giovedì 4 S.Messa ore 8,30 **per il popolo.**

Venerdì 5 S.Messe ore 8,30 **Lino e Pia**; ore 19 **Rina Ronaldo (II ann).**

Sabato 6 S.Messe ore 9 **per il popolo**; ore 11 **per il popolo**; ore 19 **Daniela Giabardo (X ann).**

Domenica 7 S.Messe ore 9 **per il popolo**; ore 11 **per il popolo**; ore 19 **per il popolo.**

INTENZIONI della settimana

SAN MARCO

Domenica 31 S.Messa ore 10 **per il popolo.**

Lunedì 1 S.Messa ore 10 **Lino Bassetto; Alessio; Maria; Aniello; Modestina; Antonio.**

Sabato 6 S.Messe ore 10 **Stella Bellio**; ore 18 **per il popolo.**

Domenica 7 S.Messe ore 10 **per il popolo.**

LITURGIA delle ORE: I Settimana

Domenica 31 Santa Famiglia

Gen 15,1-6; 21,1-3 Sal 104; Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2,22-40.

Lunedì 1 Maria SS. Madre di Dio

Nm 6,22-27; Sal.66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21.

Martedì 2 Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno

1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28.

Mercoledì 3

1Gv 2,29-3,6; Sal 97; Gv 1,29-34.

Giovedì 4

1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42.

Venerdì 5

1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51.

Sabato 6 Epifania del Signore

Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12.

LEZIONARIO